

Torino, 28 giugno 2020

OGGETTO: controlli tecnici relativi ai rimorchi delle categorie O1 e O2.  
Problematiche movimentatori caravan.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari  
Generali ed il Personale  
Direzione Generale per la Motorizzazione  
= ROMA =

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari  
Generali ed il Personale  
Direzione Generale per la Motorizzazione  
Divisione 3  
= ROMA =

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari  
Generali ed il Personale  
Direzione Generale Territoriale del Nord Ovest  
Ufficio 3  
= TORINO =

e, per conoscenza:

AL-KO KOBER GMBH/ SRL  
dott. Massimiliano Ferretti

TRUMA Gerätetechnik GmbH & Co. KG  
dott. Marco Zani

Via posta certificata

Fa seguito alle lettere del 18 ottobre 2019, del 21 gennaio, del 12 febbraio e dell'11 marzo 2020 alle quali non si è ancora ricevuto risposta, sebbene inviate a mezzo di posta certificata.

L'oggetto della diatriba è sempre lo stesso: a Torino continuano ad essere respinte le caravan con i movimentatori (mover).

Proprio in queste ultime settimane, con la ripresa dei collaudi post covid-19, alcuni Soci della nostra Associazione, ma non solo loro, mi hanno segnalato che l'Ing. Tapparo Giuliano della MCTC di Torino, senza sé e senza ma, respingeva a priori le roulotte con il movimentatore installato.

Quindi ancora oggi continua ad esserci in fase di revisione delle caravan, disparità di trattamento tra le varie Motorizzazioni che danneggiano i caravanisti di alcune zone.

Stiamo perdendo tutti tempo e denaro per un problema che non sarebbe un problema se vi fossero indicazioni chiare e precise applicate in egual misura su tutto il territorio nazionale.

Ricordiamo che trattasi di accessori con omologazione propria, utilizzati solo ed esclusivamente a rimorchio fermo e sganciato. Vengono installati "after-market" in tutta Europa senza richiedere alcuna omologazione e rispettando la massa del veicolo.

Proprio per questo motivo torno nuovamente a richiedere un intervento centralizzato, chiaro e univoco sul tema, possibilmente in aderenza con quella che è la tendenza europea, che permetta alla pubblica Amministrazione di delineare, con coerenza, le giuste regole da applicare e rispettare.

Per ultimo chiedo di poter essere ricevuto dal Capo Area 3 dell'UMC di Torino per cercare di capire per quale motivo solo a Torino si ritiene che il movimentatore non possa essere ammesso al momento delle operazioni tecniche di revisione pur rispettando la massa del veicolo.

A disposizione per eventuali chiarimenti, ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.

Il Presidente  
dott. Massimo Botticella

